

R.E.M.S. Villa Caterina

Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza

Via Fedelini 73, 16157 Genova ▪ Tel: 010 6970633 ▪ FAX: 0106672923

rems.villacaterina@pec.it ▪ rems.villacaterina@fiocco.it

CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO REMS VILLA CATERINA



Società Consortile a R.L.

Sede Legale e Amministrativa Via Fedelini 73, 16157 GENOVA ▪ P.IVA e CF 03562050108

▪ Tel: 010 5955397 ▪ Fax 010 4076062

La residenza Sanitaria per l' Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS), Villa Caterina si trova a Genova Pra', in una struttura già esistente, appositamente progettata e costruita nel 2011 per ospitare persone con problemi psichiatrici.

Per renderla idonea ad ospitare persone in MdS sono state apportate le opportune modifiche come da legge Vigente e come di seguito descritto.

Villa Caterina è parte del progetto Redancia, quale strumento di intervento specifico nel processo di cura e riabilitazione dei pazienti psichiatrici.

La REMS Villa Caterina, nello specifico, accoglie pazienti autori di reato, giudicati non punibili per riconosciuta totale o parziale infermità mentale, ma ritenuti socialmente pericolosi per cui viene applicata la Misura di Sicurezza.

La REMS Villa Caterina svolge attività idonee a garantire:

- la realizzazione di trattamenti specialistici terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi, con l'intento di incrementare l'adesione al trattamento e la consapevolezza del bisogno del paziente
- il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona, anche al fine della progressiva riduzione o superamento, laddove è possibile, della pericolosità sociale. Essendo quest'ultimo un concetto giuridico, non può che essere inteso, da un punto di vista clinico, come un'attenta e puntuale valutazione, che porta ad una stima dei fattori di rischio di agiti violenti riconosciuti dalla letteratura scientifica internazionale
- l'assistenza alla persona per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana, delle capacità relazionali e delle abilità sociali
- l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza sanitaria specialistica non psichiatrica eventualmente necessarie

Villa Caterina può ospitare fino a 20 pazienti, uomini e donne, inviati dai Magistrati di Sorveglianza e di Cognizione, residenti nei territori della Liguria.

La REMS attiverà programmi terapeutici in stretto contatto con i CSM (centri di Salute Mentale) competenti per territorio, che saranno chiamati ad essere interlocutori fondamentali al fine di consentire la formulazione di progetti futuri individualizzati che consentano laddove possibile, il riaffidamento del paziente al territorio.

PROGRAMMA GENERALE

Ad ogni paziente viene garantita l'attuazione di un progetto terapeutico/riabilitativo individualizzato, in forma scritta, concordato con l'interessato, il CSM competente territorialmente e l'equipe curante della REMS.

Ogni progetto, sottoscritto dal paziente, è collocato nella più ampia cartella clinica informatizzata "Redancia System", dove confluiscono sia la documentazione sanitaria (scale di valutazione, prescrizioni farmacologiche, referti ecc.), che i dati anamnestici, che la posizione giuridica.

Il progetto terapeutico individualizzato viene steso, per ogni singolo paziente, dopo un periodo di circa 30 giorni di osservazione.

Dopo l'osservazione, fase importante di ambientamento e conoscenza, vengono somministrate le opportune scale di valutazione specifiche per la patologia ed il funzionamento sociale (GAF, BPRS), oltre alle specifiche scale di valutazione per indice di recidiva di reato, potenziale etero/autoaggressivo ed impulsività (PCL-R, HCR-20 e VRAG), nonché test di personalità proiettivi (MMPI, WAIS).

Il progetto terapeutico vero e proprio può essere attuato solo dopo la fase osservativa, di conoscenza dei bisogni e del potenziale evolutivo emerso attraverso le suddette valutazioni quantitative.

Il progetto terapeutico deve essere steso e concordato in forma scritta sia per durata che per tipologia di intervento, con il curante del CSM di appartenenza, l'interessato, l'equipe della Rems, il Magistrato di Sorveglianza competente, l'Avvocato, i familiari, ed altri referenti del paziente laddove esistano (es Tutori, Amministratori di Sostegno)

Il contatto con Il Magistrato di Sorveglianza è costante e puntuale, in quanto solo attraverso un programma terapeutico evolutivo testimoniato e reso evidente da relazioni cliniche periodiche, esiste la possibilità di progredire verso MdS non detentive (es Libertà Vigilata), che possano permettere al paziente di svolgere parte del progetto terapeutico verso l'esterno, alla volta di un'auspicabile integrazione sociale e di riallaccio dei rapporti con il territorio di origine.

Il progetto terapeutico viene attuato dagli operatori della REMS, nell'ambito di un programma complessivo e quotidiano di attività all'interno ed all'esterno della struttura.

Opportuno specificare che per le attività esterne è necessaria una preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria competente per il singolo paziente.

L'evoluzione e l'andamento di ogni singolo progetto riabilitativo verranno comunicati puntualmente ai referenti specifici già precedentemente citati.

Il progetto terapeutico e le indicazioni alla partecipazione delle attività sottoelencate vengono altresì proposti e negoziati con il paziente che successivamente è tenuto a sottoscriverlo.

Pertanto ciascun paziente, anche in funzione della natura stessa della permanenza in REMS, è chiamato a rispettare le indicazioni concordate e sottoscritte.

Il singolo progetto terapeutico/riabilitativo si compone di momenti strutturati e programmati, di attività quotidiane ed estemporanee.

ACCOGLIENZA DEL PAZIENTE

L'assegnazione del paziente alla REMS avviene nel rispetto di quanto definito nella C.U. del 26 febbraio 2015.

In tale fase viene effettuato l'assessment completo del paziente, per quanto riguarda gli aspetti propriamente clinici (anamnesi, esami psichiatrici, internistici, terapie farmacologiche), sia per gli aspetti psicologici, riabilitativi, assistenziali, giuridici, attraverso strumenti di raccolta che permettano omogeneità, obiettività e condivisione.

È auspicabile che il paziente giunga in struttura preceduto o accompagnato da informazioni dettagliate sul percorso terapeutico precedentemente effettuato.

Il progetto terapeutico specifico deve essere individuato entro 30 giorni dall'ingresso in REMS e presuppone la stretta collaborazione tra il personale REMS, il Servizio territoriale competente, l'UEPE.

Sono previsti monitoraggi a scadenze periodiche durante la degenza, allo scopo di valutare lo stato di attuazione del progetto definito.

I monitoraggi vengono effettuati secondo criteri prestabiliti e condivisi nel corso di incontri cui partecipano i diversi attori del progetto.

DIMISSIONE

La fase che conclude il percorso terapeutico del paziente in REMS prevede un periodo definito "Licenza Finale Esperimento", situazione giudiziaria stabilita dal Magistrato competente, in base all'esito della cura ed alla risposta del paziente al trattamento.

Tale MdS, che non è detentiva, ma permette un progetto terapeutico volto all'evoluzione, all'apertura verso l'esterno ed al reintegro con il territorio di appartenenza, nonché al proseguimento del trattamento comunitario presso altre realtà residenziali idonee, deve essere concordato ed a cura del CSM di appartenenza, che si impegna ad accogliere il paziente in dimissione ovvero a progettare per lo stesso un trattamento evolutivo congruo alle esigenze cliniche presentate.

LE ATTIVITA' TERAPEUTICHE

Giornalmente sono organizzate attività terapeutiche, riabilitative, ricreative e di intrattenimento di gruppo, che costituiscono, affiancate ai colloqui individuali psichiatrici e psicologici, la parte fondamentale della vita in REMS.

Ogni ospite è preso in carico da una MINI EQUIPE costituita da tre figure professionali diverse a seconda dei bisogni presentati (generalmente l'infermiere, l'educatore e lo psicologo), che indirizzano il paziente stesso alla frequentazione delle attività più indicate o congegnali e che ne monitorizzano poi l'andamento con il paziente stesso ed il conduttore dell'attività specifica.

In generale, le attività proposte sono:

Assemblea di REMS

Momento importante per tutti coloro che abitano in REMS e' l' assemblea , che si tiene una volta la settimana a cura del Direttore di Comunita' ed alla presenza di tutti gli operatori che costituiscono l' equipe curante.

Qui viene affrontata la quotidianita' con tutte le sue problematiche.

Qui si condividono le possibilita' e le regole legate all' aspetto comunitario, si scambiano informazioni di tipo organizzativo favorendo modalita' di comunicazione fondate sul rispetto dell' altro e sulla capacita' di ascolto.

Si possono considerare e raccogliere proposte ed iniziative.

Gruppo discussione

Gruppo settimanale a finalita' psicoterapica, condotto dallo psicologo, che si propone di incentivare e contestualizzare il confronto tra gli ospiti della REMS.E' importante strumento atto a favorire l' elaborazione delle emozioni.

Gruppo lettura

Gruppo educativo finalizzato a migliorare la capacita' di comprensione e di sintesi e stimolare l'attenzione rispetto ad avvenimenti quotidiani di interesse pubblico.

Vengono scelti brani da quotidiani e riviste ed al termine della lettura si svolge una breve riflessione sugli argomenti letti.

Attivita' motoria

Condotta da un operatore che possiede una formazione adeguata, e' orientata prevalentemente all' educazione al movimento con esercizi a corpo libero .

Uscite ed attivita' terapeutiche esterne alla struttura

Laddove e' possibile, indicato e permesso dall' Autorita' competente, si effettuano uscite di piccoli gruppi oppure 1:1 con l' operatore al fine di esplorare la vita relazionale e le stimolazioni ambientali esterne.

Gruppo creativo/espressivo

Condotto ai fini di intrattenimento e di sviluppo delle attività manuali espressive e creative, si occupa di confezionare piccoli oggetti con materiali semplici (stoffa, carta, legno), oppure di permettere la rappresentazione grafica per coloro che hanno attitudini.

Psicoterapia individuale

Per i pazienti che mostrano riconoscimento di bisogno e buona capacità relazionale, sono previsti colloqui psicoterapici a cadenza settimanale (condotti dal Direttore Psicologo che ne ha le competenze), finalizzati a promuovere il raggiungimento di un maggiore equilibrio psico-comportamentale.

Arteterapia

Condotto da una psicologa psicoterapeuta formata nello specifico, è una attività terapeutica non verbale che permette l'espressione emotiva attraverso la rappresentazione grafica e la successiva lettura restituiva

Mansioni quotidiane

Ogni ospite, con l'aiuto e la presenza dell'operatore, è tenuto al riordino dei propri spazi, della camera e degli spazi comuni (apparecchiatura, spaccchiatura tavoli, riordino successivo, pulizia del cortile) attraverso l'affidamento delle mansioni (a rotazione per quanto riguarda gli spazi comuni).

Cura del sé

La pulizia ed il decoro della propria persona e dei propri indumenti è parte fondamentale del processo terapeutico e dell'evoluzione verso l'integrazione sociale. Tale atto importante è fatto con il costante monitoraggio dell'operatore (oss).

Gruppo scolastico

Per chi ne ha la necessità saranno organizzati corsi di alfabetizzazione ed conoscenza e comprensione della lingua italiana.

Rapporti con le famiglie

Gruppo organizzato mensilmente (oltre alle consuete e programmate visite della famiglia singola) e condotto dai Direttori di Comunità finalizzato all'informazione ed alla conoscenza della vita della REMS e delle proprie consuetudini.

RIUNIONE D' EQUIPE

Si svolge settimanalmente alla presenza di tutti gli operatori coinvolti nella cura e nella gestione dei pazienti. E' il luogo principale di discussione dei progetti terapeutici e della verifica dell' andamento degli stessi, nonché del percorso clinico di ogni paziente affidato.

Ogni operatore che fa parte dell' equipe della REMS e' inoltre tenuto a partecipare agli eventi formativi permanenti organizzati dal gruppo Dirigente, ai quali saranno invitati anche esperti del settore provenienti dall' esterno.

Tale formazione/supervisione si rende indispensabile al fine di fornire gli strumenti di conoscenza e di tecnica adeguati alla gestione di pazienti che presentano le problematiche specifiche.

FORMAZIONE

La formazione di tutti gli operatori coinvolti nella struttura REMS e' obiettivo fondamentale e costante.

Gli operatori sono quindi coinvolti in attivita' formative che riguardano l' acquisizione /perfezionamento di conoscenze di tipo clinico psichiatrico e psicologico, di conoscenze di tipo giuridico, attivita' formative esperienziali , visione di protocolli e procedure.

Gli operatori partecipano alle attivita' organizzate a livello Regionale ed a convegni in tema.

Ai fini della formazione permanente, e' prevista la stesura di un Piano Formativo Annuale, con programmi specifici inerenti l' attivita'.

OPERATORI E LIVELLI DI RESPONSABILITA'

Per le presenze di servizio giornaliera, diurne notturne e festive si rimanda al foglio in Allegato.

Il lavoro e' organizzato secondo turni di servizio e presenze settimanali, nel rispetto dei requisiti indicati dal Decreto Interministeriale del 01/10/2012.

Per quanto riguarda le specifiche competenze si precisa quanto segue:

Responsabile rems:

Medico Psichiatra, che assume le funzioni di adozione, diffusione dei protocolli e delle procedure e ne verifica l' applicazione.

Organizza le attivita' clinico /riabilitative , effettua i colloqui e le valutazioni psichiatriche e psicofarmacologiche.

Tiene contatti ed informa le Autorita' Giudiziarie competenti

Mantiene stretta collaborazione con il Coordinatore Tecnico individualto per la gestione esterna della REMS Ligure.

Direttore di Comunita':

Psicologo, lavora a stretto contatto con il Responsabile medico e si occupa della supervisione di tutte le attivita' terapeutiche individuali e di gruppo impostate, si occupa della gestione pratica della struttura, mantiene contatti con l'Amministrazione, si occupa della gestione pratica della casa.

Imposta e coordina con il Direttore Medico i programmi di formazione aziendale, tenendo conto della peculiarita' delle richieste provenienti dalla REMS.

Effettua colloqui psicologici di valutazione.

Psichiatri consulenti, psicologo, TERP, Assistente Sociale:

L'attivita' delle suddette figure professionali e' svolta in autonomia e secondo le competenze specifiche, coordinata e condivisa durante la riunione d' equipe e come da progetto individuale impostato con le agenzie referenti.

Coordinatore infermieristico:

Il coordinatore infermieristico definisce l' organizzazione del gruppo infermieri, si occupa dei farmaci e del loro ordine .Collabora con il Direttore Medico ed il Direttore di Comunita' nelle funzioni di propria competenza.

Infermieri:

Svolgono le attivita' professionali proprie della qualifica di competenza, in osservanza delle direttive impartite dagli psichiatri e discusse in equipe.

Nell' ambito delle attivita' di Vigilanza, un infermiere in ogni turno viene indicato quale personale adibito al controllo delle immagini provenienti dall' impianto di videosorveglianza.

Oss:

Svolgono le attivita' proprie della qualifica, in particolare si occupano della cura del se', dell'igiene del paziente e della propria stanza

Personale amministrativo:

Svolge le attivita' proprie della qualifica di appartenenza, si occupa di trasmettere pratiche e comunicazioni redatte dai Responsabili di Rems , verso le Agenzie competenti.

Altro personale:

La pulizia dei locali della REMS e' garantita dal personale ausiliario presente in turni di servizio giornaliero.

La cucina e' interna e si occupa delle preparazione dei pasti, che vengono sporzionati e distribuiti dagli infermieri in turno. Il personale di cucina e' fornito dalla Cooperativa La Bitta, che ha in carico i relativi controlli di cui alla normativa vigente (Sistema di controllo HACCP).

Il lavaggio della biancheria piana e degli indumenti personali dei pazienti sono affidati a Ditta esterna, che provvede al ritiro della biancheria sporca ed alla consegna di quella pulita.

REGOLAMENTO

L' organizzazione ed il regolamento della REMS Villa Caterina, si ispirano a principi di apertura, collaborazione e rispetto. Ci si propone di razionalizzare e migliorare la qualita' del servizio e delle attivita' che vi si svolgono affinche' ospiti, operatori e familiari , possano trovare una buona integrazione e comunicazione.

Nella prima fase dell' inserimento vengono consegnati a ciascun ospite una brochure informativa ed il presente regolamento.

. I pazienti hanno il diritto al rispetto delle liberta' individuali secondo le esigenze, le capacita' e le autonomie di ciascuno, entro le limitazioni imposte dalle Misure di Sicurezza definitive o provvisorie e del regolamento interno, ma sempre nel rispetto delle esigenze del vivere collettivo e di un adeguato svolgimento dei programmi individuali e di gruppo.

I pazienti sono invitati ed aiutati a rispettare gli orari delle attivita' e della scansione della vita quotidiana, in particolare l' orario del risveglio (dalle 7.30 alle 9.30), dei pasti (colazione ore 8-9.30), pranzo (ore 12,30), cena (ore 19) e del riposo notturno (ci si ritira nella propria camera e si rispetta il riposo altrui dalle 22 in poi).

All' ingresso gli effetti personali di ogni singolo paziente verranno inventariati e supervisionati dagli operatori , in sua presenza, per poter escludere il trasporto ed il possesso nella REMS di oggetti inopportuni o pericolosi.

Ciascun paziente ha la possibilita' di chiudere a chiave il proprio armadio; l' operatore ha il diritto di verificare periodicamente il contenuto e lo stato di pulizia di armadio e comodino, cosi' come ha il diritto /dovere di accedere alle camere da letto ed alle stanze da bagno, ogni volta che si ritenga opportuno ai fini di sicurezza e salute.

ACCESSO AL GIARDINO: i pazienti possono accedere al giardino/cortile della REMS durante le ore diurne , solo con la presenza di un operatore.

EFFETTI PERSONALI: I pazienti possono avere a disposizione effetti personali edoggetti a patto che risultino idonei alla vita comuniatria, alle loro condizioni psicofisiche ed ai principi di igiene e sicurezza.

In generale si possono tenere: capi di abbigliamento, prodotti per l' igiene.

Si devono consegnare all' operatore che provvedera' a custodirlo in apposito stipetto nominativo: Forbicine ed attrezzatura per manicure, phon, lettori MP3, pc,cellulari, radio, accendini, sigarette, denaro, rasoi elettrici e tagliacapelli.

Non si possono portare in REMS: vetri, lattine, specchi, medicinali dall' esterno, appendiabiti in legno o metallo, materiali infiammabili, solventi, alcoolici e stupefacenti, energy drink ed integratori alimentari, macchine fotografiche, televisori, lamette da barba.

DENARO: la REMS e' dotata di cassaforte per poter custodire il denaro di ogni singolo paziente. All' interno del progetto terapeutico individuale, viene indicata la modalita' di ritiro e la cifra a disposizione. Tutte le spese sono formalizzate, documentate e trascritte su un foglio della Cartella clinica " redancia System", secondo criteri di trasparenza e correttezza.

Per i pazienti che non avessero a disposizione il denaro necessario alla vita quotidiana, verranno messe in campo tutte le risorse possibili per un aiuto concreto (richieste di sussidio al CSM di appartenenza, associazioni di volontariato, parrocchiali, ecc).

NON e' autorizzata la possibilita' di prestito fra pazienti e la cassa REMS non fa credito in denaro.

I documenti personali (carta d' identita', passaporto, patente, tesserino sanitario ecc) devono essere consegnati alla segreteria REMS al momento dell' ingresso.

CORRISPONDENZA E TELEFONATE: i pazienti possono ricevere ed inviare corrispondenza epistolare, se non diversamente disposto dal Magistrato competente. Nel rispetto della privacy e della riservatezza di quanto scritto, le lettere in arrivo verranno sempre aperte solo alla presenza dell' interessato ed un operatore provvedera' unicamente a verificarne il contenuto.

Il telefono della REMS e' utilizzabile per le telefonate dei pazienti, se non diversamente disposto dalla Misura di Sicurezza applicata.

Le telefonate sono garantite ad orario che non compromette le esigenze di servizio.

NON e' ammesso l' utilizzo dei cellulari.

VISITATORI: agli avvocati di fiducia o d' ufficio del singolo paziente, e' garantito' accesso alla REMS, previa richiesta del singolo paziente. A loro come a tutti i visitatori viene richiesto di concordare con la struttura l' orario piu' adatto a non interferire con le attivita' terapeutiche .I pazienti possono avere con i propri avvocati, contatti telefonici in base alle diverse esigenze.

SIGARETTE E TABACCO: E' possibile fumare negli spazi esterni della struttura, alla presenza di un operatore che consegna le sigarette e le accende ad orario concordato.

Gli accendini vengono custoditi dagli operatori.

E' possibile richiedere l' acquisto di effetti personali concessi e sigarette .Tale attivita' viene effettuata dagli operatori con modalita' organizzate e predefinite.

In pazienti possono liberamente accedere agli spazi comuni interni alla Comunita', come atrio, salone e sala da pranzo, corridoi e scale,mentre negli ambienti solitamente occupati dagli operatori (

infermeria, studi, stanze colloqui, sale attività) possono accedervi previo accordo e con la presenza dell' operatore.

I pazienti NON possono accedere alla cucina ed ai locali di servizio.

PERSONE AUTORIZZATE AD ACCEDERE ALLA REMS

Tutti gli operatori dei CSM Liguri che a diverso titolo possono essere coinvolti nelle attività/organizzazioni della REMS, possono accedervi in accordo con il Responsabile della REMS stessa o suo collaboratore.

Personale di Agenzie Sanitarie coinvolte nel progetto terapeutico di un paziente, e' ammesso all' ingresso, previo accordo con il Responsabile.

Tutto l' altro personale NON direttamente coinvolto nel progetto riabilitativo e' da considerarsi VISITATORE che necessita quindi dell' autorizzazione da parte del Magistrato di Sorveglianza di Genova.

Il personale volontario, studenti, tirocinanti e specializzanti dovranno avere ingresso regolato come dagli ART 17 e 78 della Legge 354/75 (Norme sull' ordinamento penitenziario".

In analogia con l' Ordinamento Penitenziario, l' ingresso nella REMS e' consentito alle persone previste dall'art.67 " Visite agli Istituti"

Gli Ufficiali, gli Agenti di Polizia Penitenziaria, possono accedere alla REMS previa autorizzazione dell' Autorita' Giudiziaria.

Possono essere autorizzati dal Direttore , all' ingresso, i Ministri del culto cattolico ed altri culti.

VISITE DI FAMILIARI/PARENTI/AMICI

Le visite sono consentite e rappresentano una risorsa relazionale importante, se non diversamente disposto dall' Applicazione della MdS e previa autorizzazione del Magistrato se necessario.

In caso di possibilita' di visita, si concordera' un giorno ed un' ora .

I visitatori dovranno identificarsi e depositare tutti gli effetti personali (cellulari compresi) negli appositi stipetti chiusi a chiave, collocati all' ingresso della REMS.

Effetti personali che i visitatori desiderano recapitare ai pazienti dovranno essere consegnati agli operatori che provvedera' a consegnarli alla persona dopo averli visionati.

NON e' consentito portare cibo di alcun genere dall' esterno.

Le visite possono svolgersi in spazi della struttura che consentano riservatezza, ma sempre alla vista degli operatori.

NON e' consentito l' accesso dei visitatori alle stanze di degenza.

La REMS Villa Caterina puo' ospitare uomini e donne.

Le stanze di degenza sono al primo ed al secondo piano, tutte singole o doppie con bagno annesso.

All' interno della REMS Villa Caterina e' garantito il rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo 81/2008 in tema di sicurezza degli ambienti di lavoro.

SICUREZZA ED ANALISI DEI RISCHI

La REMS e' dotata di sistema di videosorveglianza interna ed esterna che monitora h 24 le zone comuni della REMS, in modo da consentire all' operatore addetto alla vigilanza di attivare le procedure previste in caso di emergenza.

Nella REMS presta servizio personale di vigilanza h 24

I rischi analizzati ai fini della prevenzione e corretta implementazione delle procedure per la sicurezza, sono i seguenti:

1. Rischio di fuga (ossia qualunque allontanamento non autorizzato di un ospite dalla REMS)
2. Rischio di messa in atto di gesti anticonservativi (ossia qualunque gesto del paziente volto a danneggiare se stesso)
3. Rischio di agiti aggressivi verso altri ospiti, operatori, visitatori (ossia qualunque comportamento messo in atto al fine di ledere altre persone, da solo o in collaborazione con altri ospiti).

RISCHIO DI FUGA

La fuga puo' avvenire in occasione di utilizzo di varchi per accesso ed uscita, forzando aperture non utilizzate come varchi, in occasione di accompagnamenti fuori dalla struttura per attivita' o necessita' emergenti.

Per contenere e limitare il rischio di fuga , Villa Caterina ha adottato una serie di Misure precauzionali volte a limitare l' accesso e l' uscita dalla struttura.

L' accesso principale e' unico e consente di accedere alla strada.

Tutti i visitatori, operatori, tecnici, manutentori dovranno utilizzare tale accesso dopo essersi identificati al citofono e solo dopo che l' operatore addetto alla vigilanza andra' in loco a controllare , sara' aperto il cancello.

Gli accessi di servizio e l' ascensore consentono al personale di entrare ed uscire dalla REMS e recarsi presso zone di servizio non aperte al pubblico.

Le esigenze di entrata ed uscita sono ridotte al minimo (uscita rifiuti e biancheria sporca, entrata materiale di consumo e biancheria pulita).

Le uscite di sicurezza sono allarmate e consentono unicamente l' accesso al cortile .

L' area del cortile e del giardino, ad utilizzo degli ospiti, e' circondata da reti metalliche di altezza 2,5 m, alla sommita' delle quali c'e' un allarme rilevatore di movimento.

Tutte le finestre hanno apertura bloccata e ricambio di aria a vasistas .Le finestre non possono essere aperte dagli ospiti.

RISCHIO DI MESSA IN ATTO DI AGITI ANTICONSERVATIVI

La particolare condizione degli ospiti della REMS impone agli operatori di prestare la massima attenzione ai rischi connessi al compimento di gesti anticonservativi

Tutti gli utensili e beni in dotazione alla REMS sono pensati e utilizzati per minimizzare i rischi di gesti autolesivi

Tutti gli effetti personali vengono controllati, cosi come vengono invitati i visitatori a depositare beni potenzialmente pericolosi negli stipetti della portineria.

RISCHIO DI GESTI LESIVI E VIOLENTI NEI CONFRONTI DI TERZI

I dispositivi e le procedure di sicurezza fin qui descritte, portano ad escludere che i tentativi di gesti lesivi da parte degli ospiti della REMS possano essere messi in atto utilizzando strumenti pericolosi.

Tali procedure devono essere rigidamente adottate da tutto il personale; questo tende a portare beneficio anche in termini di sicurezza nei rapporti tra ospiti e tra ospiti e terzi.

Tutte le situazioni critiche saranno affrontate esclusivamente da perdonale sanitario preparato e specificamente formato per affrontare tali problematiche.

Nel caso la situazione critica degeneri, si fara' immediatamente affidamento alle forze dell' ordine secondo i protocolli siglati con la Prefettura.

In caso di recrudescenza sintomatologica, agiti aggressivi auto ed etero diretti, condizioni cliniche presentate che rendano incompatibile il singolo paziente con il proseguimento della degenza in REMS, e' necessario che il paziente stesso possa essere tempestivamente trasportato presso il SPDC di competenza per le cure del caso.

Successivamente si valtera' se le condizioni cliniche permetteranno un rientro in REMS, compatibilmente con il parere del Magistrato competente.

Genova, 25/02/2021

REMS VILLA CATERINA

Genova Pra'
IL FIOCCO SOC. CONS. A.R.L.
Sede Legale ex Ufficio Amm.vo:
Via Fedelelli, 73 - 16132 GENOVA
Tel. 010 5855887 - Fax 010 8934855
P.IVA/C.F. 03562050108
sede@fiocco.it - segreteria@fiocco.it - fax@fiocco.it



Il Fiocco Società Consortile a R.L.

Sede Legale Via Fedelini 73, 16157 GENOVA ▪ Tel: 010 5955397 ▪ Fax 010 8934855

P.IVA e CF 03562050108

Ufficio Amministrativo Via Montegrappa 43, 17019 Varazze (SV)

sede@fiocco.it ▪ postacertificata@pec.ilfiocco.org

Unità Locali

R.E.M.S. Villa Caterina, Via Fedelini 73, 16157 Genova ▪ Tel: 010 6970633 ▪ Fax 010 6672923

rems.villacaterina@fiocco.it

C.T.R. Palazzo Fieschi, Piazza Ghelfi 14, 16010 Savignone (GE) ▪ Tel: 010 936673 ▪ Fax 010 9769435

palazzofieschi@fiocco.it

R.S.A. Skipper, Via Vallestura 10 ▪ **CAUP Il Bozzello**, Via Vallestura 8 ▪ 16010 Masone (GE),

Tel 010 9269/621-332 ▪ Fax 010 9269736 ▪ skipper@fiocco.it